

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00067282

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Onofrio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia FR

PVCC - Comune Boville Ernica

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1650

DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	170
MISL - Larghezza	240
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Sant'Onofrio. Paesaggi. Figure: cherubini. Attributi: (Sant'Onofrio) scettro; corona.
NSC - Notizie storico-critiche	La struttura del dipinto è incentrata su un rapporto dialettico tra l'elemento paesistico e la figura isolata dell'Eremita in estasi. Si tratta di una metafora che allude alla contrapposizione tra la vita e la morte, risolta nell'estasi mistica. Questa tematica, sottesa anche negli altri dipinti, che fanno evidentemente parte di un medesimo programma iconografico, induce a credere che i quadri siano stati commissionati dalla Confraternita dell'Orazione e Morte, affiliata a quella di via Giulia a Roma, che officiava la chiesa già alla fine del '500. Se nel dipinto il paesaggio, che sembra rifarsi alla pittura romana del primo Seicento, dai Carracci a G. Dughet, hanno un ruolo predominante, vanno rilevate anche delle ascendenze reniane, risolte in ambito devozionale del tardo Seicento, e non sembra inopportuno un riferimento ai modi di G. Giuseppe del Sole, che risultano decisive per un'analisi stilistica del dipinto stesso, e che inducono a porre una datazione attorno alla seconda metà del secolo o, forse, allo scadere dello stesso.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1978

CMPN - Nome

Parlato E.

FUR - Funzionario responsabile

Buglione Pace M. V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bencetti F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bencetti F.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)